

RESIDENZIALITÀ

La residenzialità implica un complesso di azioni atte a supportare il percorso di vita dell'ospite, sia in termini di accoglienza e di occupazione diurna sia di costruzione e mantenimento di reti di relazioni.

I servizi residenziali, articolati nell'arco delle 24 ore per 365 giorni l'anno, accolgono persone disabili per progetti di autonomia, riabilitazione e mantenimento per periodi transitori di sollievo alla famiglia o quando non è più possibile la loro permanenza nel nucleo familiare.

La presa in carico globale del progetto della persona è mirata al raggiungimento di tutte le autonomie possibili, al mantenimento del livello raggiunto, allo sviluppo delle capacità residue, assolvendo alle esigenze tutelari, abilitative, riabilitative e socializzanti dell'ospite, in forma dinamica, in relazione allo sviluppo della persona nel suo iter di vita.

Possono prevedersi prestazioni integrative atte al sostegno di progetti di vita autonoma.

La presa in carico globale comporta altresì la gestione di attività diurne strutturate che, in relazione alla tipologia del servizio, alla specifica autorizzazione al funzionamento ed al progetto individualizzato dell'ospite, trovano differenti articolazioni: dalle 4 ore minime esterne alla struttura, agli interventi mirati per il potenziamento ed il mantenimento delle attività residue a supporto di percorsi di vita e di integrazione sociale nell'ambito della comunità locale.